



Via Pastrengo 13 - 10128 Torino
Tel. 011 5096618
E-mail: info@pro-natura.it - www.pro-natura.it

Associazione riconosciuta con Decreto del
Ministero dell'Ambiente del 20 febbraio 1987

FEDERAZIONE NAZIONALE PRO NATURA APS



Circolare informativa - ottobre 2024

Torino, 24 ottobre 2024

Alle Associazioni aderenti alla Federazione Nazionale Pro Natura
Alle Organizzazioni Regionali
LORO SEDI

Cari amici,
come di consueto vi aggiorniamo sulle ultime iniziative intraprese dalla Federazione, nonché sulle principali decisioni adottate nel corso della riunione del Consiglio Direttivo della Federazione dello scorso 18 ottobre.

Ultime iniziative

È stato prodotto dalla Federazione un documento contenente le osservazioni in merito alla realizzazione, da parte dell'ENEL, del **progetto "Monte Pizzone 2"**, inerente la realizzazione di un gigantesco impianto idroelettrico ai confini del Parco Nazionale di Lazio, Abruzzo e Molise. Si tratta di un progetto devastante per l'ambiente naturale, osteggiato dallo stesso PNALM.

È iniziato il processo relativo **all'uccisione in Abruzzo dell'orsa Amarena**, procedimento nel quale la Federazione ha avanzato la richiesta la costituzione in parte civile.

La Federazione ha aderito al progetto denominato LIFE24-NAT-IT-FIGHT4WILDLIFE – *"Urgent actions to prevent and combat poaching against three species in critical danger of extinction in Italy: European eel, Egyptian Vulture and Marsican Brown Bear"*, proposto dal Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari dell'Arma dei Carabinieri e che si propone di **prevenire e contrastare il bracconaggio a danno di tre specie in pericolo critico di estinzione in Italia: anguilla, capovaccaio e orso bruno marsicano**. Nello specifico, la Federazione si è resa disponibile a partecipare nelle occasioni di confronto nazionali ed internazionali, a supportare gli altri partner nel coinvolgimento dei cittadini, a informare e condividere con i propri associati i contenuti e i risultati del progetto e a diffondere tali contenuti e risultati attraverso i propri canali di comunicazione.

13 Associazioni aderenti alla Coalizione **#Cambiamoagricoltura**, tra cui la Federazione, hanno inviato una richiesta al Ministro delle Politiche Agricole Lollobrigida, invitandolo a **sostenere l'intero contenuto del Rapporto conclusivo del Dialogo Strategico sull'Agricoltura europea** che sarà discusso nel prossimo Consiglio Europeo AgriFish del 21- 22 ottobre, con particolare riferimento, ad esempio, alla necessità di riequilibrare la produzione di prodotto di origine vegetale e animale.

Ammissione nuove Associazioni

È stata accettata la richiesta di adesione pervenuta dal **Circolo Tavo Burat di Biella**, che quindi entra a far parte delle Associazioni che fanno parte della nostra Federazione.

Nel corso di un incontro, tenutosi a settembre a Trento e a cui hanno partecipato il Presidente Mauro Furlani e il Coordinatore dell'Organizzazione Regionale dell'Emilia Romagna Paolo Pupillo, i vertici della **Società Naturalisti Trentini** hanno manifestato interesse per una loro eventuale adesione alla Federazione.

Natura e Società

È stato recentemente distribuito il numero di settembre (3/2024) della rivista "Natura e Società". Il volume è molto ricco di contenuti di elevata qualità e risulta essere stato apprezzato dai lettori. La prossima uscita della rivista è prevista per dicembre 2024: sarà incentrata sulle problematiche della comunicazione e della divulgazione in campo scientifico-ambientale. È intanto anche già stato deciso l'argomento conduttore del volume seguente (marzo 2025), che riguarderà l'energia, con particolare riferimento ai rapporti con il cambiamento climatico, l'impatto delle cosiddette fonti rinnovabili e le reali caratteristiche delle fonti nucleari definite di ultima generazione.

Referendum abrogativi in materia di tutela degli animali

Il Segretario Belletti e il Consigliere Piana hanno partecipato ad un incontro con le altre Associazioni animaliste e ambientaliste italiane. La riunione è stata indetta per valutare la possibilità di proporre, nel 2025, la raccolta di firme per alcuni referendum abrogativi, nel caso specifico di parte della disciplina che regola la **caccia** e di quella che norma gli **allevamenti intensivi**. Poiché ora è possibile sottoscrivere la richiesta referendaria per via telematica, il raggiungimento delle 500.000 firme richieste non pare più un ostacolo insormontabile. C'è tuttavia il drammatico problema del quorum alle consultazioni, che rimane fissato al 50% degli aventi diritto al voto. Inoltre, l'abbinamento di quesiti in ambito venatorio e agricolo rischia di favorire l'astensione di coloro che fanno riferimento ad una sola delle due citate categorie, come già successe in occasione delle consultazioni del 1990. La Federazione seguirà la vicenda referendaria e informerà le Associazioni aderenti non appena ci saranno fatti concreti.

Situazione Oasi

Si è recentemente tenuto un incontro presso l'azienda risicola di proprietà di Luisa e Claudia Corbetta, figlie dell'ex Presidente della Federazione Francesco e sita ai confini della nostra **Oasi di Palude Loja** (Comune di Zeme, Provincia di Pavia). All'incontro hanno partecipato, in rappresentanza della Federazione il Presidente Furlani, il Vice Presidente Rainini e il Responsabile dell'Organizzazione Regionale dell'Emilia Romagna Pupillo. Nel corso dell'incontro Luisa Corbetta ha ipotizzato la possibilità di costituire una Associazione, che, tra le altre cose, si occupi anche della gestione della citata Oasi. Poiché il problema ambientale al momento più impellente pare sia la presenza di numerose specie alloctone, si segnala la disponibilità dei soci dei Vivai Pro Natura di effettuare un paio di interventi all'anno finalizzati al loro controllo. Importante anche capire quali siano le intenzioni della Provincia di Pavia, che è l'Ente istituzionalmente preposto alla gestione della ZSC della Palude Loja, al cui interno si trovano i terreni di proprietà della Federazione.

La Federazione è stata contattata dal sig. Giuliano Ferrara, il quale ha recentemente ereditato alcuni appezzamenti di terreno confinanti con quelli di proprietà della Federazione Nazionale Pro Natura nell'ambito dell'Oasi della Palude Loja, localizzate nel Comune di Zeme (Provincia di Pavia). Il sig. Ferrara ha manifestato la volontà di donare alla Federazione medesima 2 particelle di terreno. Dopo breve discussione il Consiglio Direttivo, riconoscendo l'importante significato ecologico

dell'ampliamento dell'Oasi di Palude Loja, delibera all'unanimità di accettare la donazione delle due particelle, per un totale di 3.869 m², manifestando i più sentiti ringraziamenti al sig. Ferrara per la sensibilità ambientale e la generosità manifeste in questo atto. L'atto notarile dovrebbe svolgersi il prossimo 21 novembre.

Alla fine dello scorso mese di settembre è stato formalizzato, con atto notarile, l'acquisto di 3 ulteriori particelle di terreno boscato in Comune di Piovà Massaia, così come deliberato dalla riunione del Consiglio Direttivo dello scorso 26 luglio. Tali aree vanno ad accrescere la superficie dell'**Oasi del Lago Freddo**, la quale ha ormai raggiunto un'estensione superiore a 8 ettari. Si è ora in attesa di definire 3 ulteriori donazioni, che riguardano numerosi appezzamenti nei comuni di Passerano Marmorito, Montemagno e Castelnuovo Don Bosco (Provincia di Asti).

Anche l'**Oasi di Ca Pegolotta** (Reggio Emilia) ha visto un incremento della superficie, grazie all'acquisizione di due particelle (per un totale di oltre 15.000 m²) ottenute dal Consorzio Eni per l'Alta Velocità Uno (CEPAV) quale indennizzo per l'esproprio avvenuto a suo tempo di terreni di proprietà della Federazione per la realizzazione della linea ferroviaria ad alta velocità tra Milano e Bologna. L'atto di acquisizione è stato firmato, per conto della Federazione e come da delibera adottata durante la riunione del Consiglio Direttivo dello scorso 24 maggio 2024, da Giuliano Cervi, segretario dell'Organizzazione Regionale dell'Emilia Romagna della Federazione.

Per quanto riguarda lo **Stagno Urbani** (Fano, Provincia di Pesaro e Urbino), e specificatamente la possibilità di acquisire per usucapione la parte tuttora di proprietà dell'Associazione Kronos 1991, proseguono i contatti dell'avv. Dell'Orfano (che segue la pratica per conto della Federazione) con Silvano Vinceti, allora Vice Presidente dell'Associazione. L'ipotesi cui si lavora è quella di dichiarare, da parte di Vinceti, ufficialmente sciolta l'Associazione Kronos 1991 e destinare i beni di proprietà ad altre Associazioni che operano nello stesso settore, quali la Federazione Nazionale Pro Natura, che già detiene l'altra metà dell'Oasi.

Adesione Fondo Foreste e Biodiversità

Poiché, nell'ambito delle attività di raccolta fondi per l'acquisizione di nuove aree boscate nell'astigiano, è emerso come l'adesione ad una delle reti nazionali che si occupano di gestione sostenibile dei boschi potrebbe risultare utile, si sono valutate due possibilità: il Fondo Foreste Italiano e il **Fondo Biodiversità e Foreste**. Dopo ampia ed approfondita discussione il Consiglio ha deliberato di chiedere l'adesione al Fondo Biodiversità e Foreste, che pare garantire una miglior adesioni agli scopi statutari di tutela dell'ambiente naturale.

Parzialmente bloccata la caccia in Piemonte

Sono state ravvisate numerose criticità emerse durante l'approvazione, da parte della Giunta Regionale del Piemonte, del calendario venatorio per la stagione di caccia 2024/2025. In primo luogo c'è da osservare come il calendario venatorio della Regione Piemonte venga emesso come Decreto del Presidente della Giunta e consti di tre allegati. Il primo riguarda le modalità di esercizio della caccia (specie consentite, carnieri, giornate, ecc.), il secondo aspetti più specifici (armi, munizioni, orari, ecc.) e il terzo le controdeduzioni che la Regione presenta ai rilievi dell'ISPRA che non sono stati accolti. Tuttavia, la Regione ha reso pubblico (ad esempio sul Bollettino Ufficiale) solo i primi due allegati. Per ottenere il terzo, la Federazione Nazionale Pro Natura (Associazione che gode del riconoscimento dell'allora Ministero per l'Ambiente) ha presentato una specifica richiesta ufficiale di accesso agli atti. Che è stata però negata, con la discutibile giustificazione **che la più antica Associazione ambientalista del Paese non ha interessi diretti nella gestione della fauna selvatica**. Anche il successivo ricorso al Difensore Civico ha sortito lo stesso effetto, denotando una spiccata mancanza di trasparenza e una

volontà politica di impedire alle Associazioni ambientaliste iniziative finalizzate a un efficace contrasto dell'attività venatoria. Inoltre, in Piemonte non è mai esistito un Piano Faunistico Venatorio Regionale regolarmente applicato, come invece è esplicitamente previsto dalla legge quadro nazionale in materia di caccia. Da rimarcare infine il mancato recepimento di numerose indicazioni dell'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, massima autorità pubblica nazionale in materia di fauna selvatica) e soprattutto la debolezza delle argomentazioni addotte per giustificare tali scostamenti. Per questi, ed altri, motivi è stato deciso di presentare un **ricorso al TAR del Piemonte**, chiedendo l'annullamento del calendario venatorio, aderendo all'iniziativa proposta da LeAL e OIPA. **Il ricorso è stata parzialmente accolto**, per cui al momento in Piemonte **la caccia a pernice bianca, fagiano di monte, coturnice e moretta è sospesa**. Il giudizio di merito verrà discusso il prossimo 219 novembre.

Salvaguardia dei cedri di piazza Europa a Cuneo

Il Comune di Cuneo ha approvato un piano di abbattimento di **dieci piante di cedro dell'Atlante**, di notevoli dimensioni, nell'ambito di un progetto di rifacimento di piazza Europa. Poiché le piante si trovano in **buone condizioni di salute**, il loro abbattimento non risponde ad una logica di prevenzione di incidenti, ma solamente di opportunità. Pertanto la Federazione ha deliberato di adire le vie legali per impedire tale scempio ambientale.

Emissioni climalteranti dell'agricoltura

L'agricoltura è responsabile di una quota significativa dell'emissione di sostanze responsabili del cambiamento climatico e, al momento, nessuna iniziativa concreta per la loro riduzione è stata adottata. Poiché l'agricoltura, a livello europeo, sta vivendo una situazione di crisi generalizzata, dovuta a molteplici fattori, è stato ipotizzato un meccanismo di scambio di quote per le emissioni dovute alle attività agricole. Su tale possibilità l'EEB (*European Environmental Bureau*, cui la Federazione Nazionale Pro Natura aderisce) ha prodotto un documento di sintesi che contiene linee guida e raccomandazioni. In esso viene ribadita l'importanza vitale di fissare un obiettivo vincolante e ambizioso di riduzione delle emissioni, nonché fornire misure generali che consentano una transizione verso l'agroecologia, compresa la necessità di riformare la politica agricola comune e altri strumenti aggiuntivi, tra i quali anche la tariffazione delle emissioni. Il documento è disponibile sulla pagina Internet dell'EEB, al seguente link: <https://eeb.org/library/reducing-emissions-from-agriculture-reflection-on-the-potential-design-and-scope-of-an-eu-emissions-trading-system-for-agriculture/>. Le Associazioni aderenti alla Federazione sono invitate a diffondere il materiale.

Protezione del lupo

Anche se l'Unione Europea ha deciso (ahinoi, con il determinante contributo dell'Italia) di ridurre lo status di protezione del lupo, continuano le iniziative per chiedere norme più stringenti di tutela del predatore, la cui situazione è ancora ben lungi dall'essere ottimale. È tuttora aperta la petizione sulla piattaforma Avaaz (https://secure.avaaz.org/campaign/it/stop_wolf_hunting_locked/), mentre è imminente l'uscita di **The Wolf Within**, un documentario sulla convivenza uomo-lupo. Il film sarà presentato in anteprima su WaterBear Network il 7 novembre. La campagna mira a sensibilizzare l'opinione pubblica e stimolare le persone a firmare la petizione di Avaaz. L'EEB, che ha curato la realizzazione del documentario, chiede si dia la massima diffusione all'iniziativa. Le Associazioni interessate possono rivolgersi allo scrivente per ulteriori informazioni. Intanto è stata fissata per il 3 dicembre la riunione del **Comitato Permanente della Convenzione di Berna** che dovrà prendere una decisione definitiva sul livello di protezione accordato al lupo. Di tale Comitato fanno parte 51 membri (22 dei quali sono Stati che non fanno parte dell'UE) ed è richiesta una maggioranza dei 2/3 per l'approvazione delle decisioni.

Assemblea annuale

È ormai tempo di pensare alla prossima Assemblea Generale della Federazione, che si terrà nella primavera del prossimo anno. **Le Associazioni aderenti eventualmente interessate a organizzare l'evento sono invitate a prendere contatto con la Segreteria.**

Situazione finanziaria

La situazione finanziaria della Federazione non è particolarmente florida. Le attività che vengono condotte, infatti, richiedono spese vive che le quote versate dalle Associazioni aderenti non compensano che in parte. In questi ultimi mesi siamo stati costretti ad affrontare spese eccezionali, il cui adempimento non era stato previsto. Ci riferiamo, ad esempio, alla necessità di sistemare la situazione catastale delle nostre proprietà, che era incoerente con la realtà, ma che ha richiesto un grande lavoro da parte di un professionista incaricato ad hoc. Oppure l'acquisto di svariate particelle di terreno per sottrarle ad una trasformazione che ne avrebbe compromesso i pregevoli aspetti naturalistici. D'altra parte, il generale aumento dei costi non ha certamente escluso i beni e i servizi di cui la Federazione necessita: un elenco tutt'altro che esaustivo riguarda gli onorari (commercialista, consulenze e atti legali, atti notarili, ecc.), le spese generali (utenze, gestione del sito Internet, ecc.), adesione ad organizzazioni internazionali (UICN, EEB) e così via. Da notare che ormai da anni la Federazione non rimborsa più le spese personali (ad esempio quelle di viaggio), che rimangono a carico di chi le ha affrontate.

Lanciamo quindi un appello a tutte le Associazioni aderenti alla Federazione affinché continuino a garantirci il loro appoggio, in primo luogo versando in tempi rapidi le quote di adesione e, se possibile, fornendoci contributi addizionali, direttamente o facendo da tramite con soggetti sensibili alle problematiche ambientali e disponibili a contribuire per il loro miglioramento. L'appello si estende anche a tutte le persone che fanno riferimento alla nostra Federazione e che ritengono importante il nostro ruolo e la nostra attività.



Le informazioni per il versamento dei contributi sono reperibili nel QRcode qui a fianco. Essi possono comunque essere versati sul conto corrente bancario della FEDERAZIONE NAZIONALE PRO NATURA, IBAN: IT44E0306909606100000115558.

Ricordiamo che, nel caso di persone fisiche, specificando nella causale del versamento *“Erogazione liberale a favore di ETS-APS per il perseguimento degli scopi statutari”* (o diciture simili) sarà possibile usufruire della deduzione del 30 per cento sulla dichiarazione dei redditi.

Con l'occasione inviamo i nostri più cordiali saluti.

Il Presidente
(Mauro Furlani)



Il Segretario
(Piero Belletti)

